

**Decreto del Rettore del 29.04.2021, n. 649/2021, pubblicato
nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie
Speciale 'Concorsi ed Esami' del 21.05.2021, n. 40**

**Procedura selettiva aperta per la copertura di un posto di
professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1,
legge 30 dicembre 2010, n. 240**

Facoltà di Scienze e Tecnologie

Settore concorsuale: 01/A4 (Fisica Matematica)

Settore scientifico-disciplinare: MAT/07 (Fisica Matematica)

VERBALE n. 1 del 14.07.2021

Alle ore 10.00 del giorno 14.07.2021 si sono riuniti utilizzando le procedure telematiche e partecipando allo svolgimento dei lavori contestualmente, i seguenti membri:

- prof. **Pierluigi Contucci**, professore ordinario presso l'Università di Bologna;
- prof. **Gregorio Falqui**, professore ordinario presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca;
- prof. **Mihalis Kolountzakis**, *Professor presso University of Crete (GR)*;

della Commissione giudicatrice nominata con decreto del Rettore del 29.06.2021, n. 961 per predeterminare i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricsuzione dei Commissari, relativa alla presente procedura selettiva aperta, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione giudicatrice procede quindi alla nomina del Presidente, nella persona del prof. Pierluigi Contucci e del Segretario, nella persona del prof. Gregorio Falqui.

Ognuno dei membri della Commissione giudicatrice dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4. grado incluso con gli altri commissari (art. 5, comma 2 D.lgs. del 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono nei confronti dei medesimi le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. sotto riportato:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1. se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2. se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o è legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3. se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4. se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5. se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'art. 10 del bando concorsuale, dovrà concludere i propri lavori entro 3 mesi dal decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'articolo 9, comma 7 del bando, la valutazione comparativa è volta all'individuazione di una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori e che la stessa avviene sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum vitae, dell'attività didattica, della prova didattica e sulle competenze linguistiche relative alle lingue indicate all'art. 1 del bando.

La Commissione giudicatrice, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, stabilisce i seguenti criteri di massima per la valutazione del curriculum complessivo dei candidati:

- congruenza della complessiva attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore per il quale è bandita la procedura o con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- servizi prestati in Atenei ed Enti o istituti di ricerca italiani e stranieri;
- l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale;
- partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore scientifico disciplinare;
- rilevanza degli eventuali premi e riconoscimenti conseguiti in relazione all'attività scientifica;
- conseguimento della titolarità di brevetti;
- risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;
- rinomanza nello specifico settore stabilita anche sulla base d'inviti ufficiali a presentare relazioni sia su riviste che a congressi nazionali, internazionali di carattere scientifico.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni;
- coerenza con le tematiche del settore scientifico - disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- intensità e continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore per il quale è bandita la procedura, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche la commissione giudicatrice farà altresì ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico nazionale ed internazionale per il settore specifico oggetto del bando, come le citazioni, l'indice di Hirsh o equivalenti, come indicizzati da Scopus, ISI e/o MathSciNet. La Commissione aggiunge inoltre che, in accordo con il Code of Practice della European Mathematical Society, non utilizzerà tali indici in modo acritico perché ritiene di non poter valutare individualmente i candidati basandosi su un loro uso automatico.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione, il contributo degli autori verrà considerato paritetico, a meno di specifiche indicazioni sui singoli lavori.

La Commissione giudicatrice, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, terrà conto dei seguenti criteri:

- caratteristiche e quantità dell'attività didattica universitaria in corsi ufficiali (compiti didattici, affidamenti e supplenze) in sedi italiane od estere, con particolare riferimento al settore scientifico-disciplinare;
- caratteristiche e quantità di ulteriore attività didattica universitaria (corsi di dottorato di ricerca, di specializzazione e post-lauream) in sedi italiane od estere, con particolare riferimento al settore scientifico-disciplinare;
- caratteristiche e quantità di attività didattica extrauniversitaria se con rilevanza scientifica o divulgativa, con particolare riferimento al settore scientifico-disciplinare;
- il coordinamento di iniziative in campo didattico;
- la partecipazione alle commissioni esaminatrici;
- la quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla supervisione di tesi di laurea, laurea magistrale o tesi di dottorato, purché relativa alle tematiche del settore scientifico-disciplinare a concorso.

Per quanto riguarda la prova didattica, della durata massima di 20 minuti in lingua italiana, si valuterà:

- la chiarezza e l'efficacia espositiva;
- la completezza della trattazione e della proprietà terminologica;
- il livello di aggiornamento;
- il rigore tecnico-scientifico dell'esposizione.

La prova didattica si svolgerà in lingua italiana e verterà su uno degli argomenti tipici del SSD MAT/07 – Fisica Matematica, a scelta di ciascun candidato.

Quanto alle competenze linguistiche, è richiesto: Certificato per la conoscenza delle lingue tedesco e inglese a livello C1 ai sensi della lista allegata dei "Certificati e attestati di lingua riconosciuti ai fini concorsuali e per il conseguimento dell'indennità lingue". Nel caso in cui una delle due lingue sopra citate (tedesco o inglese) fosse la madrelingua, non è necessario presentare il certificato per questa lingua. La comprovata conoscenza di queste lingue è requisito per l'ammissione al procedimento. Ottima conoscenza della lingua italiana.

La conoscenza dell'italiano sarà accertata nel corso della prova didattica.

Per quanto riguarda la conoscenza della predetta lingua, si valuterà:

- la capacità di esprimersi in modo fluente nella presentazione e nella discussione;
- la padronanza del linguaggio tecnico specifico del settore oggetto del bando.

Il bando di indizione della procedura selettiva aperta prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 15 pubblicazioni.

I suddetti criteri saranno consegnati al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità, per almeno sette giorni, pubblicandoli al seguente URL:

<https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/5226-fisica-matematica?group=61>

Trascorsi i sette giorni, la Commissione potrà iniziare la valutazione dei candidati. La valutazione delle pubblicazioni, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale da parte della Commissione.

Successivamente, i candidati sostengono una prova didattica. La valutazione della medesima e della conoscenza delle competenze linguistiche richieste avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale da parte della Commissione.

Al termine, la Commissione, sulla base dei giudizi espressi sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum vitae e sull'attività didattica prestata, nonché sulla base dei giudizi formulati sulla valutazione della prova didattica e delle competenze linguistiche richieste, previa valutazione comparativa e con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori.

Dopo aver individuato i criteri di massima, la Commissione giudicatrice provvede a fissare la data di convocazione dei candidati alla prova didattica, sulla base del numero dei candidati forniti dall'Ufficio Personale accademico.

CANDIDATO	PROVA DIDATTICA (Giorno e ora)
Candidato/a n. 1	14.09.2021, h. 10.00

La Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 12:30 e si riconvoca per il giorno 25.08.2021 alle ore 10.00 utilizzando le procedure telematiche.

Bologna, Milano, Heraklion, 14.07.2021

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione giudicatrice:

prof. Pierluigi Contucci

prof. Gregorio Falqui

prof. Mihalis Kolountzakis